



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Epifanio Ferdinando”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Economico – Liceo Coreutico

Via Eschilo – 72023 Mesagne (BR) - tel. e fax 0831772277 (*sede Liceo scientifico - coreutico*)

Via Damiano Chiesa – Mesagne (BR) - tel. e fax 0831778591 (*sede Istituto Tecnico Economico*)

Email: bris01100c@istruzione.it Pec: bris01100c@pec.istruzione.it

Cof.fisc.91033020743 - Cod.mecc.BRIS01100C

www.iissferdinando.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

(ai sensi dell’art. 1 comma 14 della Legge n. 107 del 13.07.2015)

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22 febbraio 2016



INDICE

DATI GENERALI	3
Identità della scuola	6
Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF)	6
Finalità (Mission)	7
Scelte educative (Vision)	7
Obiettivi educativi	8
Risorse	9
Esiti Istituto	10
Punti di forza, punti di debolezza	11
Priorità, traguardi e obiettivi	12
Il Piano di Miglioramento (PDM)	13
Scelte consequenziali alle previsioni di cui alla L. 107/2015	15
Progettazione curriculare	16
Progettazione relativa all'arricchimento, ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa curriculare	17
Valutazione degli apprendimenti.....	22
Organizzazione Didattica	30
Potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari	40
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola tra quelli indicati dalla legge.....	40
Fabbisogno dell'organico dell'autonomia	44
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	47
Fabbisogno di organico di personale ATA	48
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali.....	49
Reti e collaborazioni esterne	50
Piano formazione personale docente.....	51
ALLEGATO A Piano Di Miglioramento.....	52
ALLEGATO B Progetto Alternanza Scuola Lavoro	54
ALLEGATO C Sintesi dei Progetti di miglioramento	56

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
(Riferimento a.s. 2015-2016)

TOTALE CLASSI 33
TOTALE ALUNNI 614

LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO TRADIZIONALE

N. CLASSI 9

ANNO DI CORSO	NUMERO ALUNNI
1	32
2	38
3	34
4	33
5	43

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

N. CLASSI 6

ANNO DI CORSO	NUMERO ALUNNI
1	24
2	30
3	31
4	27
5	45

LICEO COREUTICO

N. CLASSI 3

ANNO DI CORSO	NUMERO ALUNNI
1	17
2	13
3	17
4	
5	

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING

N. CLASSI 12

ANNO DI CORSO	NUMERO ALUNNI
1	34
2	15
3	
4	19
5	

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

N. CLASSI 5

ANNO DI CORSO	NUMERO ALUNNI
1	
2	
3	14
4	18
5	43

INDIRIZZO TURISMO

N. CLASSI 4

ANNO DI CORSO	NUMERO ALUNNI
1	32
2	16
3	16
4	23
5	

Inoltre presso l'Istituto è attivo il corso Sirio
- Amministrazione Finanza e Marketing

CORSO SIRIO - AFM

N. CLASSI 2

ANNO DI CORSO	NUMERO ALUNNI
1	33
5	32

1. IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) "Epifanio Ferdinando" di Mesagne comprende i seguenti indirizzi di studio:

Liceo Scientifico, con sede in Via Eschilo e comprendegli indirizzi:

Liceo Scientifico Tradizionale;
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
Liceo Coreutico;

Istituto Tecnico Economico, con sede in Via Damiano Chiesa e comprende gli indirizzi:

I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing;
I.T.E. Sistemi Informativi Aziendali;
I.T.E. Turismo;

dall'anno scolastico 2016-2017 farà parte dell'IISS "E. Ferdinando" anche l'Istituto Tecnico Statale Tecnologico con sede in San Pancrazio Salentino, Via Grazia Deledda, secondo quanto deliberato dalla Regione Puglia (del. N.7 del 21 gennaio 2016 in BURP n. 9 del 29 1 2016)e comprende gli indirizzi:

I.T.S.T. Meccanica e Meccatronica
I.T.S.T. Elettronica ed Elettrotecnica

Le strutture che ospitano le sedi dell'Istituto sono tutte adeguate e conformi alle norme di sicurezza e prive di barriere architettoniche, ubicate in quartieri, sia di Mesagne che di San Pancrazio Salentino, facilmente raggiungibili con i diversi mezzi di trasporto pubblico e privato e dotate altresì di ampie aree adibite a parcheggio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Con la Scuola dell'Autonomia si è avviato un processo che mira a organizzare delle istituzioni capaci di "PROGETTARE" in proprio il loro sviluppo, la propria funzione all'interno della società e del territorio in cui operano e da cui devono essere anche positivamente influenzate.

Finalità (MISSION)

L'I.I.S.S. Epifanio Ferdinando intende:

- Garantire e promuovere, secondo il dettato costituzionale, la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
- Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana.
- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento ed una valida e significativa offerta formativa dei saperi e dei linguaggi culturali di base e dei linguaggi specialistici delle diverse discipline.
- Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e strategie in grado di orientarli negli itinerari formativi personali e di cittadinanza.
- Favorire l'autonomia di pensiero, orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
- Proporsi quale polo di riferimento formativo per tutto il territorio interno della Provincia di Brindisi.
- Personalizzare l'offerta formativa promuovendo l'eccellenza.

Tutto questo rappresenta la finalità che il nostro Istituto intende perseguire e la sua definizione, diffusione e realizzazione deve coinvolgere tutti gli operatori scolastici, le agenzie educative, le rappresentanze sociali, economiche, culturali ed amministrative del territorio.

L'Istituto si pone l'ambizioso obiettivo di operare come una vera e propria "agenzia educativa", capace di cogliere le esigenze formative degli alunni e delle loro famiglie e di monitorare periodicamente, attraverso indagini, questionari, riunioni collegiali, il proprio operato per il raggiungimento di precisi risultati sul piano della qualità della offerta formativa.

Scelte Educative (VISION)

L'I.I.S.S. Epifanio Ferdinando:

- garantisce a tutti gli alunni una formazione improntata allo sviluppo delle capacità di cooperare, di essere solidali, di inserirsi nella società con spirito critico e consapevole, rispettando il valore della democrazia e della dignità dell'uomo indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dallo stato sociale e dal sesso;

- garantisce a tutti gli alunni un percorso di costruzione della conoscenza attraverso lo sviluppo delle capacità di fare, capire, prendere decisioni e progettare;
- si propone come strumento per la costruzione dell'identità personale;
- rispetta i bisogni degli alunni offrendo una situazione formativa in condizioni di serenità e di benessere, tenendo conto dei diversi punti di partenza, delle fasi evolutive dello sviluppo cognitivo e comportamentale;
- interagisce con le famiglie nel riconoscimento dei bisogni degli alunni e, pur nella diversità dei ruoli, si raccorda sugli intenti educativi in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione nel comune obiettivo di favorire uno sviluppo armonico della loro personalità;
- si propone quale riferimento di promozione culturale per il territorio, interagisce e si raccorda con le altre istituzioni ed organismi culturali con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative formative;
- favorisce l'apporto culturale delle famiglie, mette a disposizione le proprie strutture per i bisogni o interessi socio-culturali, pubblica iniziative culturali e sociali avanzate dall'Amministrazione locale e da altri enti, promuove contatti con le altre scuole, stabilisce collegamenti con l'Azienda Sanitaria Locale per interventi di medicina preventiva, educazione sanitaria e alimentare ed educazione alla sicurezza, favorisce e sviluppa rapporti di collaborazione con il mondo dell'Università e della cultura, con le realtà produttive e di lavoro ai fini di una sempre più efficace azione didattica e di un più consapevole esercizio della scelta degli ulteriori percorsi formativi successivi al diploma di maturità;
- è sempre più l'ambiente nel quale gli alunni acquisiscono progressivamente l'autonomia nelle scelte, anche attraverso momenti di partecipazione democratica, sperimentando il senso di responsabilità, come indicato nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- promuove la cultura della legalità e la pratica di comportamenti ecologici sia nelle relazioni interpersonali, attivando pratiche di democrazia, sia nella cura di sé e dell'ambiente, attivando progetti riguardo la salute e l'alimentazione, l'educazione ai consumi e il rispetto dell'ambiente naturale e degli spazi condivisi, attraverso la collaborazione operativa di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, genitori, alunni);
- favorisce le esperienze di studio all'estero e di partenariato internazionale, gli scambi tra classi nei percorsi interculturali, l'accoglienza di alunni stranieri e si adopera per favorire la realizzazione degli obiettivi formativi e culturali derivanti da iniziative interculturali, attuate anche in collaborazione con altri Istituti, Associazioni ed Enti, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Obiettivi Educativi

La scuola deve formare l'uomo ed il cittadino e deve mettere tutti gli alunni in condizione di raggiungere un'approfondita ed autonoma cultura ed una dinamica

professionalità di base. La formazione dell'uomo dovrà essere orientata all'acquisizione della consapevolezza dei processi di apprendimento, alla costruzione di un sistema di valori, allo sviluppo di capacità critico - valutative. La formazione del cittadino dovrà essere finalizzata all'acquisizione della consapevolezza dei diritti/doveri dell'individuo nella società ed alla maturazione di capacità di dialogo e confronto non solo con il mondo scolastico, familiare, locale, lavorativo, universitario, ma anche con fedi, sentimenti, valori, intelligenze di altre culture. La formazione di una cultura e di una professionalità di base dovrà consistere non solo in un consapevole ampliamento di conoscenze e di competenze, ma anche nell'acquisizione di un'adeguata e razionale reazione agli stimoli, in modo che l'allievo possa scegliere se proseguire gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro, tenendo conto anche delle risorse del territorio.

RISORSE

SINTESI DELLE STRUTTURE E DELLE DOTAZIONI

Liceo Scientifico

Indirizzi tradizionale e Scienze Applicate.

la sede dispone di:

Laboratori di Informatica,
Laboratorio di Fisica,
Laboratorio di Chimica,
Laboratorio di Scienze,
Laboratorio di Disegno,
Laboratorio Linguistico
Aula Video Multimediale,
Biblioteca,
Palestra,
Spazi sportivi esterni,
Aula Magna

Liceo Coreutico

utilizza tutte le strutture della Liceo Scientifico ed inoltre dispone di
Aula danza

**ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO
CORSO SIRIO**

Laboratori di Informatica,
Laboratorio di Fisica, Chimica,
Laboratorio di Scienze,
Laboratori Linguistici
Aula Video Multimediale,
Biblioteca,
Palestra,
Spazi sportivi esterni,
Aula Magna

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

(Sede di San Pancrazio Sal.no)
(dal prossimo anno scolastico)

Laboratorio di Chimica
Laboratorio di Fisica
Laboratorio di Macchine Utensili
Laboratorio di Informatica
Laboratorio di Sistemi
Laboratorio di Aggiustaggio
Palestra

ESITI DELLA SCUOLA

(I dati che seguono, relativi alle rilevazioni dell'A.S. 2015-2016, sono riferiti alla sola sede di Mesagne e non comprendono quelli della sede di San Pancrazio Salentino.)

L'Istituto, considerato nel suo complesso, non perde alunni nel passaggio tra un anno di corso e l'altro. Nei pochi casi rilevati si tratta di trasferimenti verso altri indirizzi di studio.

La distribuzione di non ammessi non è concentrata in particolari discipline o anni di corso.

Non si evidenziano particolari casi di abbandono scolastico grazie all'efficacia dell'azione didattica-educativa attuata dall'istituto.

La distribuzione degli studenti per fascia di voto evidenzia una situazione di equilibrio.

PUNTI DI FORZA

Istituto TECNICO-ECONOMICO

Studenti sospesi: percentualmente in numero inferiore a quello delle medie provinciali e regionali.

Risultati agli Esami di Stato mediamente superiori rispetto alle medie provinciali e regionali nella fascia 91-100. Nelle prime due classi numero di alunni in entrata superiore alle medie.

Liceo COREUTICO

Nettamente positivo (superiore alle medie) il dato degli studenti ammessi alla classe successiva e dei sospesi.

Liceo SCIENTIFICO

Estremamente positivi i risultati degli studenti ammessi alla classe successiva per tutte le classi e, conseguentemente, degli alunni sospesi (inferiore alle medie) .

Risultati agli Esami di Stato mediamente superiori o simili rispetto alle medie provinciali e regionali nella fascia di voto medio-alta.

Nessun abbandono scolastico.

Numero di alunni in entrata superiore alle medie.

Complessivamente gli alunni, nell'ambito delle rilevazioni nazionali Invalsi, hanno conseguito un risultato sostanzialmente uguale o superiore alle medie Puglia e Sud senza alcuna influenza di cheating.

I risultati conseguiti nella prova di italiano sono pari o superiori alle medie della Puglia, del Sud e dell'Italia.

La disparità di risultati conseguiti dagli alunni è in progressiva attenuazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Istituto TECNICO-ECONOMICO

Livello di non ammessi alla seconda classe in percentuale superiore alle medie provinciali e regionali. Tale tendenza si mantiene anche per gli alunni delle classi successive anche se con differenze percentuali minori. Risultati agli Esami di Stato mediamente superiori rispetto alle medie provinciali e regionali nella fascia punteggi più bassa.

Percentuale di abbandoni nelle classi prima seconda e terza superiori alle medie.

Alunni in uscita in corso d'anno superiori alle medie nelle classi seconde e terze (nella maggior parte dei casi si tratta di abbandoni)

Liceo SCIENTIFICO

Risultati agli Esami di Stato mediamente inferiori rispetto alle medie provinciali e regionali nella fascia 71-80.

Priorità, traguardi, obiettivi
(RAV e Piano di Miglioramento)

Priorità individuate nel PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Priorità	Descrizione della priorità	Traguardi
Risultati Scolastici	Diminuzione dell'abbandono scolastico in particolare nel biennio dell'Istituto Tec. Economico	Attivare percorsi motivazionali con l'aiuto di esperti esterni
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate	Potenziare i curricula di italiano e matematica
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumento del numero di certificazioni spendibili sia in campo formativo sia in campo lavorativo.	Potenziare ulteriormente corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (PET, FIRST) e digitali (ECDL, CAD, EUCIP) Attivare stage aziendali.

Obiettivi di Processo

- Raccordarsi con la Scuola Superiore di 1° grado nel promuovere attività di programmazione e orientamento è una strategia per migliorare le competenze di base, guidare gli studenti nelle scelte e motivarli.
- La collaborazione con Università, Enti e Associazioni del territorio è funzionale a scelte consapevoli.
- L'ampliamento dell'offerta formativa mira a rendere gli alunni parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.
- Per attuare una didattica più attiva e motivante con la possibilità di curvare e rispondere prontamente ai bisogni formativi e sommativi di tutti gli studenti.

Tabella 1 – Relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare, in raccordo con i docenti della scuola media inferiore, attività per orientare gli studenti verso scelte consapevoli. • Attivare , con le università del territorio, percorsi di orientamento finalizzati alle future scelte degli studenti. • Rafforzare i rapporti con gli enti e le associazioni territoriali per sviluppare lo spirito di imprenditorialità degli studenti rendendoli consapevoli delle opportunità lavorative che il territorio offre.
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi comuni con la scuola media per la costruzione di itinerari finalizzati all'acquisizione e rafforzamento delle competenze di base. • Modulare l'attività didattica per gestire l'insegnamento-apprendimento in modo flessibile tenendo conto dei bisogni formativi e cognitivi dell'utenza. • Programmare per classi parallele e valutare, con prove standardizzate, le competenze acquisite alla fine di ogni modulo di apprendimento.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare gli ambienti di apprendimento per attuare una didattica laboratoriale. • Modificare l'ambiente scolastico in conformità con il progetto " I 360 ".
Inclusione e Differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Raccordarsi con Enti ,associazioni e cooperative per realizzare in modo efficace l'integrazione degli alunni diversamente abili. • Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati alla ricerca di un lavoro adeguato alle capacità dell'alunno diversamente abile. • Attivare progetti che potenzino le competenze degli alunni.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla L. 107/2015
Finalità della legge e compiti della scuola

I.I.S.S. "EPIFANIO FERDINANDO" – MESAGNE
CURRICOLO DELLA SCUOLA

1. Progettazione Curricolare
2. Progettazione relativa all'arricchimento, ampliamento e potenziamento dell'offerta Formativa
3. Valutazione degli apprendimenti
4. Organizzazione Didattica

1. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

LICEO SCIENTIFICO (indirizzo TRADIZIONALE)

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

LICEO SCIENTIFICO (opzione SCIENZE APPLICATE)

L'opzione “Scienze Applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni

LICEO COREUTICO

(Autorizzato con D.G.R. n. 389 del 28.02.2012 e regolato da specifico accordo con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma).

Il percorso del Liceo Coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Nato in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, è costituito da un primo biennio, un secondo biennio in indirizzo classico ed indirizzo contemporaneo e una quinta classe che sfocerà nella prima maturità coreutica sul territorio nel 2018.

L'ammissione alla classe prima avviene attraverso il riconoscimento d'idoneità rilasciato dall'Accademia Nazionale di Danza, previo Test pratico di ammissione.

Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto l'esame per la certificazione delle competenze coreutiche previsto dalla convenzione, gli alunni scelgono l'indirizzo da seguire nel successivo triennio: danza classica o danza contemporanea.

Gli studenti del Liceo Coreutico durante l'anno scolastico partecipano a spettacoli, stage, concorsi, rassegne ed incontri con artisti e professionisti del settore. Ad oggi la partecipazione del liceo coreutico ad eventi sul territorio è vasta e numerosa.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

I nuovi istituti tecnici si caratterizzano per la proposta di nuovi modelli organizzativi, che ne fanno dei veri e propri centri di innovazione, grazie alla possibilità di costituire, da parte delle istituzioni scolastiche, *Dipartimenti*, finalizzati all'aggiornamento costante dei percorsi di studio nonché un *Comitato Tecnico-Scientifico* formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

È previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di un Ufficio Tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori. Il rapporto con il mondo del lavoro Le aziende italiane "domandano" circa 300.000 diplomati tecnici all'anno, contro un output del nostro sistema educativo di circa la metà.

Questo significa che chi si iscriverà agli istituti tecnici nei prossimi anni avrà buone prospettive di trovare lavoro, in tempi brevi, con un diploma immediatamente spendibile nell'ambito delle professioni tecniche.

2. PROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ARRICCHIMENTO, AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Una scuola al passo con i tempi non può prescindere dall'integrare le attività didattiche con le nuove tecnologie informatiche e della comunicazione, laddove integrare non implica necessariamente una trasformazione radicale dell'operare quotidiano dei docenti, bensì un'occasione di rinnovamento che arricchisce tutte le parti in causa del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso forme di attività che valorizzano il "saper fare insieme".

La produzione di lavori multimediali, l'utilizzo degli strumenti forniti dai progetti ministeriali e regionali, in particolare delle *Lavagne Interattive Multimediali*, la partecipazione ad attività su piattaforme on-line, l'impiego di Internet nei laboratori di informatica e nelle aule speciali "dedicate", lo scambio di informazioni e la condivisione dei materiali prodotti, favoriscono l'apprendimento dei contenuti specifici, le interazioni tra soggetti coinvolti, lo spirito collaborativo in ambito reale e virtuale.

Le nuove tecnologie aprono la via a nuove modalità di coinvolgimento degli studenti, per i quali una scuola, dotata di risorse e articolata nelle strutture, costituisce un'occasione di crescita e maturazione formativa e umana. L'area delle attività proposte si ispira alla sperimentazione delle nuove metodologie didattiche, nell'ottica del rafforzamento della motivazione allo studio.

L'adozione delle TIC costituisce sicuramente strumento privilegiato per agevolare il recupero delle lacune individuate in itinere; l'incentivazione di un'attiva partecipazione alle attività scolastiche con atteggiamenti propositivi e collaborativi; la costruzione di un sapere strutturato unitario; lo sviluppo di capacità di comunicazione nel mondo contemporaneo da cittadini europei, attraverso l'uso di diversi codici e strumenti; la padronanza nell'utilizzo e nella produzione di testi multimediali.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL (insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera) è assicurato, secondo quanto previsto dal Decreto 7-10-2010, n. 211, nel quinto anno dei diversi indirizzi e settori dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito l'attivazione dell'insegnamento per n° 1 ora settimanale in lingua straniera delle discipline di indirizzo (Scienze per il Liceo, Diritto o Informatica per l'ITE), salvo diverse indicazioni che il Collegio intenderà deliberare, considerando eventuali disponibilità dei docenti.

La scuola, comunque segnala l'adesione ad attività e iniziative culturali, progettuali o a visite presso enti, istituzioni, fabbriche o siti esterni in genere. I progetti saranno attivati compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione della scuola.

ITALIANO L2

L'integrazione degli studenti stranieri, anche se di consistenza minima, merita una riflessione articolata e finalizzata alla definizione delle diverse modalità di inserimento in funzione delle esigenze degli alunni, della loro provenienza, della finalità del soggiorno e della previsione di permanenza. L'integrazione è un obiettivo fondamentale e, in questo processo, si è consapevoli che il compito della scuola risulta primario: il nostro Liceo si attiva con interventi specifici adeguati ai singoli casi per garantire le condizioni più favorevoli per l'integrazione scolastica e il successo del percorso formativo, sia sotto il profilo linguistico che culturale, in un'ottica educativa interculturale.

INTEGRAZIONE CON L'ATTIVITA' CURRICOLARE : Il laboratorio è pensato come un percorso che va ad integrarsi strettamente con la didattica curricolare, che richiede un lavoro di squadra ed il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (facilitatore linguistico, docenti di classe, studenti, famiglie).

SOSTEGNO ALLO STUDIO : Interventi di sostegno e recupero

Al fine di combattere la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli alunni, l'istituto organizza interventi di recupero e di sostegno.

Il collegio docenti elabora un progetto di monitoraggio del percorso formativo degli studenti e di eventuali interventi per riallineare situazioni di criticità, coinvolgendo le famiglie.

L'Istituto propone attività di potenziamento, diversamente gestiti e che prevedano la presenza di figure professionali, per la valorizzazione delle eccellenze, corsi per il recupero e/o sportelli didattici.

Tra le metodologie si prevede inoltre flessibilità nella gestione dei gruppi –classe per favorire l'apprendimento e il recupero di nozioni fondamentali.

Recupero in itinere

I singoli docenti possono dedicare ore curricolari alla revisione di argomenti non perfettamente compresi o assimilati dagli allievi.

Sportello didattico

Momenti di recupero extra-curricolare flessibile per sanare tempestivamente le lacune. Possono essere attuati in relazione alla disponibilità data dai docenti e su richiesta degli allievi o su sollecitazione del docente a far sì che gli alunni si avvalgano di questa opportunità.

Criteria didattico-metodologici

1. È possibile attivare in ogni momento dell'anno – compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie – corsi di sostegno in orario aggiuntivo, sportelli per supporto allo studio individualizzato, codocenze, corsi per favorire il passaggio di indirizzo, corsi di lingua italiana per stranieri, tutti di un numero di ore corrispondente al bisogno individuato dal Consiglio di classe.
2. Vengono organizzati almeno due momenti di recupero in orario aggiuntivo, di norma di durata non inferiore alle 10-15 ore ognuno (a discrezione del Consiglio di classe) con obbligo di verifica finale documentabile, il primo dopo gli scrutini del primo quadrimestre (febbraio-aprile), il secondo nel periodo estivo (luglio-agosto).
3. Vengono individuate sulla base degli esiti degli scorsi anni scolastici le discipline nelle quali gli studenti del nostro Istituto mostrano particolare debolezza e si privilegiano quelle che presentano valutazione scritta e orale. Per queste discipline dovranno essere organizzati corsi di recupero, fermo restando che potranno essere organizzati interventi di recupero anche per altre discipline qualora si ritenga necessario, su indicazione dei Consigli di classe, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie.
4. Orari e periodi di effettuazione dei corsi di recupero saranno determinati in modo da favorire la partecipazione degli studenti, in ogni caso nella prima fase (febbraio-aprile) dopo l'orario scolastico.

Criteria per la composizione dei gruppi di studenti

1. Il Consiglio di classe individuerà gli studenti che necessitano di interventi di recupero (potendo anche stabilire che uno studente possa autonomamente superare le difficoltà senza la necessità di frequentare corsi di recupero).
2. Si costituiranno gruppi di studenti il più possibile omogenei per livello di classe e indirizzo di studi, secondo questa progressione:
 - gruppi della stessa classe
 - gruppi per classi parallele dello stesso indirizzo
 - gruppi per classi parallele

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Accanto alle attività finalizzate al sostegno ed al recupero, si inseriscono quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Tali interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il sostegno, sia in regime di flessibilità oraria, quindi come facenti parte della normale

attività didattiche e computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento; sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane. Tale valorizzazione potrebbe essere incentivata con la partecipazione a concorsi o altre iniziative, proposte dall'istituto o da altri Enti o Istituzioni, per il conseguimento di premi.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

L'azione si svolge su due piani tra loro complementari: da un lato, l'educazione all'ascolto e alla lettura si pone la finalità di motivare gli studenti alla lettura libera e autogestita; dall'altro, la promozione della fruizione della biblioteca ha come obiettivo quello di far acquisire agli studenti il valore della ricerca e la capacità di orientamento e selezione del libro.

Oltre all'esperienza di lettura dal vivo, partecipata e consapevole, da attuarsi presso la biblioteca, si favorisce, mediante l'organizzazione di spazi, la possibilità di dedicare quotidianamente alla lettura tempi stabiliti.

Tra le esperienze possono inoltre essere realizzate visite presso le librerie cittadine, gare di lettura, dibattiti, seminari, incontri con gli autori, partecipazione a concorsi letterari e di poesia sia organizzati dalla scuola che dall'esterno.

LABORATORI ATTIVITA' ALUNNI H Job Day, Scuola Lavoro, Tutor Alla Pari

La scuola persegue l'obiettivo di promuovere, nell'ottica di una cultura dell'inclusione, l'integrazione scolastica. Il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso continue azioni volte a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo di tutti gli alunni e in particolar modo di quelli che vivono una situazione di svantaggio o disabilità.

I bisogni educativi speciali trovano risposta in una scuola che rende significativa ogni singola presenza. La Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

I consigli di classe elaborano piani di lavoro personalizzati alla luce delle diagnosi e in collaborazione con le famiglie per tutti i casi di svantaggio descritti come area dei Bisogni Educativi Speciali che comprende:

- alunni disabili (legge 104/92);
- alunni con DSA (L. 170);
- alunni con svantaggio socio-culturale;
- alunni con disturbi evolutivi dello sviluppo;
- alunni stranieri per cultura e per lingua

INTERVENTI SPECIFICI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Presso il nostro Istituto è attivo da diversi anni un servizio didattico che ha come obiettivo quello di integrare gli alunni con bisogni educativi speciali prevedendo due distinti percorsi didattici:

-un percorso differenziato con l'obiettivo di personalizzare la didattica alle diverse problematiche degli alunni, ai sensi dell'art 15 dell'OM n°90 del 21-5-2001.

-un percorso curricolare con obiettivi minimi nel rispetto delle potenzialità e delle conoscenze, competenze ed abilità già acquisite dagli alunni diversamente abili.

Tale percorso prevede il rilascio del certificato del diploma di indirizzo al termine del relativo corso di studi.

Nell'Istituto (sia presso il liceo scientifico che presso l'istituto economico) sono operativi dei laboratori specifici per le attività di sostegno nei confronti degli alunni diversamente abili, di svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento (dsa) e/o di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana da parte di alunni stranieri e che necessitano di procedure e strumenti di inclusione efficaci.

A tal fine è stato individuato il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) che sostituisce il GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto) secondo le nuove indicazioni normative.

STAGE

Le classi del triennio potranno effettuare degli stage presso enti e/o istituzioni che svolgono attività coerenti con il corso di studi. A tal fine potrà essere istituito un Comitato Tecnico-Scientifico.

STAGE CURRICULARI : CORSI ESTIVI DI FISICA

STAGE LINGUISTICI : SOGGIORNI ALL'ESTERO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA LINGUA STRANIERA (Inglese, Francese, Spagnolo)

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE A SCUOLA

Attività rivolte alla prevenzione dei fattori di rischio, all'individuazione dei fattori protettivi per promuovere corretti stili di vita e agire sui determinanti della salute.

All'interno di questo obiettivo, si inserisce l'attività di "Accoglienza" che rappresenta una delle strategie volte a promuovere il successo formativo nella delicata fase della scelta degli studi superiori e dell'impatto con il nuovo ciclo di studi.

PROGETTO RICERCA-AZIONE

La ricerca – azione è una metodologia che ha lo scopo di individuare e migliorare una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo attore. La ricerca-azione, già utilizzata come prassi nell'attività curricolare delle diverse discipline, si realizza più concretamente nei laboratori e nei progetti che sono vagliati e valutati dai singoli Dipartimenti al fine di incidere sui processi formativi e mettere in atto cambiamenti e miglioramenti.

Le programmazioni dipartimentali sono quindi corredate dalle attività progettuali che tendono a creare percorsi mirati, più efficaci e controllabili (ad esempio Lauree scientifiche, Adotta un esordiente, Energia solare e Fotosintesi, Batteri del suolo, ecc.). La scuola utilizza il patrimonio delle proprie esperienze progettuali e laboratoriali condotte in ricerca-azione favorendone la conoscenza e la condivisione da parte dei vari attori.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE : Educare alla cittadinanza

La scuola realizza, in orario curricolare ed extracurricolare, attività che affrontano come tematiche privilegiate:

- le norme costituzionali, la convivenza civile e il confronto tra culture
- l'educazione alla cittadinanza attiva, all'attività di volontariato e alla solidarietà sociale
- la cultura della legalità

Pertanto la scuola valorizza percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nell'azione didattica curricolare e nelle proposte progettuali i docenti approfondiscono le conoscenze relative alla cittadinanza, in riferimento ai principi della Costituzione italiana e ai valori delle istituzioni europee, e promuovono esperienze dirette di cittadinanza relativamente agli ambiti di legalità, salute, ambiente e volontariato.

3. VALUTAZIONE DEL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

«La valutazione dell'apprendimento degli alunni è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente» come riconosce il Regolamento di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione (DPR 122 del 22 giugno 2009) e come ribadisce la Circolare ministeriale 94 del 18 ottobre 2011.

Finalità della valutazione degli apprendimenti

La valutazione del processo insegnamento-apprendimento si propone di:

- individuare i livelli di apprendimento degli studenti in relazione agli obiettivi e alle finalità disciplinari fissate dalla programmazione;
- evidenziare carenze e aree di difficoltà, che richiedono interventi di rinforzo;
- verificare e migliorare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento;
- attivare capacità di autovalutazione da parte degli studenti e orientare a scelte autonome e consapevoli;
- far emergere potenzialità e attitudini da coltivare.

Prove di verifica e loro pianificazione

In tutte le discipline, anche in quelle che prevedono la sola valutazione orale o pratica, si può fare ricorso a diverse tipologie di verifica scritta ed orale (non meno di due per quadrimestre), volte ad evidenziare i livelli di profitto e ad avviare gli studenti ad una più oggettiva valutazione dello studio personale. Per rendere trasparente l'intero processo valutativo, le tipologie delle verifiche adottate, i relativi parametri di valutazione e il peso di ciascuna tipologia di verifica ai fini della valutazione sommativa di quadrimestre sono esplicitate nella programmazione dei singoli docenti. Le verifiche di laboratorio nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate contribuiscono alla valutazione sommativa di fine anno, in conformità con l'importanza assegnata alle attività di laboratorio nei nuovi programmi dei Licei.

Per consentire una preparazione seria ed adeguata da parte degli studenti, i Consigli di classe provvederanno a concordare il più possibile il numero delle prove da svolgere nella settimana, in particolare per le prove che comportino una valutazione per l'intera classe.

Tali prove, che nelle prime tre classi sono finalizzate soprattutto ad una valutazione dell'acquisizione delle competenze disciplinari di base, tendono progressivamente, in Quarta e in Quinta, a conformarsi alle prove dell'esame di Stato e ai test di accesso all'Università (prove strutturate e semistrutturate, elaborazioni saggistiche e sviluppo di problemi complessi).

Momenti di valutazione

Scandiscono l'anno scolastico i seguenti momenti di valutazione:

- monitoraggio intermedio a metà di ciascun quadrimestre (rispettivamente fine novembre per il primo quadrimestre e marzo-aprile per il secondo quadrimestre) con comunicazione scritta alle famiglie, in particolare per gli studenti che evidenziano profitto insufficiente e/o metodo di studio inadeguato ed eventuale attivazione di strategie di recupero;
- valutazione sommativa di fine primo quadrimestre con elaborazione del piano degli interventi di recupero;
- valutazione sommativa di fine secondo quadrimestre (scrutinio di fine anno): determina il giudizio di promozione, o di sospensione del giudizio o di non promozione;
- valutazione integrativa di settembre: il Consiglio di classe valuta i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove integrative, formula il giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Al termine del primo Biennio è previsto il rilascio obbligatorio di una certificazione delle competenze acquisite in relazione all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, al 16° anno di età (DM n. 9/2010).

A richiesta dello studente interessato, viene rilasciata la certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età è rilasciata d'ufficio.

Agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico viene rilasciata tale certificazione con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo.

VALUTAZIONE SOMMATIVA DI FINE ANNO

Lo scrutinio di fine anno costituisce un atto valutativo complesso affidato ai Consigli di classe che, presieduti dal Dirigente scolastico, analizzano il livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni e le competenze acquisite sul piano cognitivo, relazionale e operativo. A tal fine si considerano:

- la situazione di partenza
- l'andamento nel tempo del livello di preparazione e di partecipazione dello studente, monitorato nella quotidiana azione didattica, anche al di fuori degli specifici momenti di verifica
- gli esiti delle verifiche svolte
- l'esito delle verifiche di eventuali corsi di recupero effettuati durante l'anno

- dell'assidua presenza alle lezioni
- dell'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico
- dell'impegno profuso nelle attività didattiche
- della puntualità nell'adempimento alle consegne
- della partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo
- della capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe
- della capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

1. **conoscenze**, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;
2. **abilità**, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);
3. **competenze**, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'autoaggiornamento (life long learning).
4. Per la **valutazione** delle prove di verifica viene adottata la seguente griglia generale (declinata nello specifico da ciascun dipartimento disciplinare):

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
9/10	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Saper uso del lessico specifico.

		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
		Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione
6	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.
		Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
		Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa.

			Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
3/4	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
		Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
1/2		Conoscenze	
		Abilità	Vengono attribuiti soltanto in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta
		Competenze	

TABELLA DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	Classe III	Classe IV	Classe V
6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - «M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

FREQUENZA E ASSENZE

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, è entrato in vigore il DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c. 7, che recita: «A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

Deroghe al limite massimo delle ore di assenza consentite

Come previsto dalla circolare n° 20 prot. n° 1483 del 4 marzo 2011 («Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – artt. 2 e 14 DPR 122/2009»), sono approvate le seguenti deroghe:

1. Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato medico; malattia, documentata con certificato medico.
2. Donazione di sangue.
3. Adesione a Confessione religiosa.
4. Testimonianza in tribunale o procedimenti giudiziari.
5. Altro motivo, considerato dal Consiglio di Classe rilevante, purché debitamente motivato ed eventualmente documentato (lutto, gravi patologie in famiglia, particolari situazioni familiari, ecc.).
6. Partecipazione ad attività formative, culturali e/o sportive riconosciute di particolare valore dal Consiglio di Classe (le attività sportive devono essere svolte da Associazioni dotate di specifico riconoscimento da parte del CONI).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dall'anno scolastico 2008-2009, come prevede il D.L. 1 settembre 2008, n. 137, la valutazione sui comportamenti degli studenti (voto di condotta), attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e il Regolamento sulla valutazione degli studenti del 28 maggio 2009 precisano finalità, caratteristiche e criteri per l'attribuzione del voto in comportamento che vengono di seguito sintetizzati.

1. Finalità

- a. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- b. verificare la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita scolastica;

- c. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d. attribuire valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10;
- e. rinsaldare il Patto educativo di corresponsabilità attraverso l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie.

2. Caratteristiche ed effetti

- a. la valutazione degli studenti è espressa in decimi. Il conseguimento di una valutazione inferiore alla sufficienza, ovvero 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi;
- b. in sede di scrutinio intermedio e finale la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- c. concorre unitamente alla valutazione degli apprendimenti alla formazione della media e, nelle classi del Triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

3. Criteri e modalità applicative

- a. ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno;
- b. la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico;
- c. tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico: pertanto una singola ammonizione verbale o scritta non condiziona in modo vincolante l'attribuzione del voto di comportamento.

4. Criteri e indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

- a. la valutazione insufficiente deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni;
- b. l'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10 in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio abbia accertato che lo studente, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa

previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo percorso di crescita e maturazione.

SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale comunicando l'esito alle famiglie informandole delle modalità e dei tempi per la verifica estiva.

CREDITI

Nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, agli studenti promossi il Consiglio di Classe attribuisce un apposito punteggio denominato Credito scolastico, valido ai fini del punteggio dell'esame di Stato. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e considera:

- il profitto (vedi media dei voti);
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo che comporti un voto di condotta non inferiore a 7/10;
- l'impegno nella partecipazione individuale alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola per un totale di almeno dieci ore. Tale partecipazione non comporta automaticamente l'attribuzione del punteggio superiore del credito relativo alla fascia della media dei voti in mancanza degli elementi sopra elencati;
- eventuali Crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi acquisite attraverso percorsi extrascolastici (Conservatorio, Certificazioni linguistiche, Patente informatica, attività sportiva a livello nazionale).

4.ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

CRITERI GUIDA

L'idea che fa da sfondo è quella di un'organizzazione che pone al centro l'apprendimento come principio interno di autoregolazione della sua funzionalità. L'apprendimento organizzativo avviene quando i membri dell'organizzazione agiscono come attori di apprendimento per l'organizzazione; quando informazioni, esperienze, valutazioni di ciascuno diventano patrimonio di tutti in vista di un miglioramento continuo.

Lo scopo è quello di costruire un'organizzazione dotata di una forte identità, in grado di definire in modo sostanziale il significato della propria missione formativa.

Occorre favorire e promuovere quelle modalità operative atte ad accrescere e sviluppare la professionalità docente anche attraverso la riflessione costante sulle attività poste in essere e sui conseguenti risultati. L'azione collettiva sarà integrata a livello di Istituto, in modo da realizzare concretamente le decisioni assunte in sede collegiale perché l'azione didattica sia il frutto di scelte condivise.

Il miglioramento qualitativo del curriculum e la promozione del successo formativo verranno perseguiti tramite un'organizzazione didattica che mette al primo posto la costruzione di un curriculum di scuola, la condivisione trasparente delle decisioni a tutti i livelli e la messa in atto di metodologie innovative basate sulla certezza della tradizione ma aperte a mondi nuovi. Integrazione, flessibilità, responsabilità costituiscono punti cardini a tutti i livelli del sistema, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e della autonomia metodologica e valutativa dell'insegnante.

Ci si propone di incentivare e realizzare le seguenti modalità :

- Utilizzo dei laboratori, intesi non solo come allestimento di spazi opportunamente connotati, ma anche e soprattutto come "laboratori mentali" in grado di attivare metodologie di apprendimento attive e dirette
- articolazione flessibile dei gruppi classe: pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o collettivo più funzionali alle esigenze di ciascuno, consisterà nella possibilità di organizzare gruppi interclasse omogenei e/o eterogenei tra classi parallele
- continuità didattica, per quanto possibile in relazione ai vincoli esterni, nella assegnazione dei docenti alle classi
- attuazione di iniziative curriculari ed extra-curricolari da parte del biennio in continuità con le scuole medie
- attuazione di iniziative curriculari ed extra-curricolari da parte del triennio in continuità con l'Università e con il mondo del lavoro e delle aziende
- attuazione di accordi di rete tra scuole e di accordi di programma con gli Enti Locali ed altre Istituzioni

- Tempo scuola lungo: per la promozione del successo formativo e l'ampliamento dell'offerta verrà garantita, qualora si renda necessario, l'apertura anche in orario pomeridiano della scuola per effettuare:
- il rafforzamento dei tempi dedicati alle discipline del curricolo
- introduzione di insegnamenti opzionali
- laboratori collegati a manifestazioni culturali
- attività di recupero
- attività di sostegno all'apprendimento finalizzate ad innalzare il successo formativo
- attività di valorizzazione delle eccellenze

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

A livello operativo, la scuola si è dotata di un'organizzazione che si esplica in modo differente, ma complementare, nei due livelli della gestione e della didattica.

Inoltre, dall' a. s. 2005/2006, l'Istituto ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2008 dall'istituto RINA.

A livello organizzativo-didattico operano :

Collegio dei Docenti: Il Collegio dei docenti rappresenta l'organo tecnico dell'istituzione scolastica, è il luogo in cui si assumono le coordinate della progettazione pedagogica e didattica che si esprimono successivamente nel Piano dell'offerta formativa,

Funzioni strumentali: svolgono funzioni legate alla realizzazione e gestione del POF e alla realizzazione dei progetti formativi,

Dipartimento Disciplinare: è costituito dai docenti di ciascuna disciplina e/o materie affini allo scopo di definire gli obiettivi formativi, gli *standard* di competenze degli allievi, i criteri di verifica e di valutazione, di realizzare iniziative di potenziamento e di recupero, di formulare proposte per la costituzione delle cattedre, di fornire consulenza nei confronti dei docenti.

Coordinatori di Dipartimento : presiedono e coordinano le riunioni del dipartimento e ne redigono il verbale.

Consigli di Classe: Il consiglio di classe ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Coordinatori del Consiglio di Classe: Coordinano la propria attività con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e le Funzioni Strumentali; presiedono, in caso di as-

senza del D.S., e coordinano le riunioni del Consiglio di Classe; curano i rapporti tra il Consiglio di Classe e le famiglie, per le questioni di ordine generale che non attengano alla responsabilità specifica del singolo docente, informandole all'insorgenza di problematiche particolari e/o, eventualmente, convocandole.

Responsabili dei Laboratori : svolgono il compito di responsabili dei laboratori/palestre afferenti alla propria area disciplinare

Commissioni : Operano su nomina del Collegio dei docenti con obiettivi specifici centrati sul compito e promuovono iniziative ed attività in diversi settori.

Gruppi di lavoro : Si occupano di settori particolari al fine di approfondire le problematiche e organizzare i conseguenti interventi ritenuti opportuni. In particolare possono essere attivati Gruppo H, Gruppo di lavoro su progettazione, partecipazione bandi di gara, documentazione, informazione e comunicazione.

A livello organizzativo/gestionale operano :

Consiglio di Istituto :Il consiglio d'istituto è l'organo collegiale di governo dell'istituzione scolastica. Come tale esercita la funzione di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali (criteri) e determina le forme di autofinanziamento della scuola.

Collaboratori del Dirigente scolastico : svolgono funzioni vicarie del Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza; aiutano il D.S. nella gestione delle attività scolastiche nelle situazioni di ordinaria amministrazione e sono direttamente responsabili dei settori a loro delegati.

Comitato di Valutazione: Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti . Esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di prova per il personale docente ed educativo e valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.

Responsabile della sicurezza: Cura e coordina l'attuazione di tutte le attività relative al piano di prevenzione e protezione dell'Istituto.

Responsabili di sede : Svolgono funzioni gestionali e di rappresentanza su delega del Dirigente Scolastico.

Responsabili / Gruppi di progetto : Operano su nomina del Dirigente Scolastico con l'obiettivo specifico di attuare e rendicontare il progetto loro assegnato.

Comitato Tecnico-Scientifico: è costituito dal DS, dal DSGA, docenti interni e da rappresentanti esterni allo scopo di elaborare le scelte culturali e metodologiche dei di-

versi ambiti di studio, con particolare attenzione all'alternanza scuola-lavoro e ai rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio.

Tutte le figure sopraelencate operano in stretta sinergia con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con i docenti e personale ATA per istruire, supportare ed attuare le decisioni degli Organi istituzionali del Consiglio di Istituto, del Collegio dei docenti e della Dirigenza Scolastica.

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORIENTAMENTO

Riguardo l'Orientamento in entrata, l'Istituto svolge un'intensa attività di orientamento in entrata, rivolta sia agli alunni che ancora frequentano l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado, sia agli alunni che stanno già frequentando il 1° anno presso il nostro Istituto e che manifestano dubbi sulla validità della scelta effettuata.

L'attività, rivolta agli alunni di 3° anno di scuola secondaria di primo grado, avviene prevalentemente nella prima parte dell'anno scolastico fino al termine previsto per le iscrizioni e si svolge nelle scuole secondarie di primo grado del territorio, con l'obiettivo di:

- creare in continuo e corretto scambio di informazioni tra i due ordini di scuola;
- rendere meno problematico il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, offrendo momenti di incontro, di stimolo, di supporto;
- fornire adeguate informazioni per facilitare la scelta della scuola secondaria superiore;
- garantire il diritto di ogni studente ad un percorso formativo rispondente alle proprie attitudini.

L'Istituto "E.Ferdinando", allo scopo di informare genitori e studenti delle scuole medie del territorio, organizza le seguenti attività:

1. Incontri informativi presso le scuole secondarie di primo grado

Sono previsti incontri di informazione e di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, tenuti dai nostri docenti presso le scuole medie. Le modalità di intervento, le date e le tempistiche verranno concordate tra la referente per l'orientamento e le singole scuole, in modo da ottimizzare tempi e ricadute degli interventi sui reali bisogni degli alunni coinvolti.

2. Open day

Apertura dell'Istituto per

- la presentazione dei curricula degli indirizzi
- l'illustrazione del piano dell'Offerta Formativa;

- la visita guidata dell'istituto e dei laboratori da parte di studenti e genitori.

3. "LabOrienta"

Minicorsi rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole medie verranno attivati per tutti gli indirizzi dell'Istituto e avranno svolgimento nei laboratori. All'interno di questi minicorsi gli studenti potranno approfondire le conoscenze dell'offerta formativa.

I minicorsi, presenteranno attività pratiche di laboratorio delle quali gli allievi di scuola media, guidati dai docenti e da alcuni alunni del triennio, saranno i protagonisti.

4. Colloqui informativi in istituto

Il Dirigente Scolastico, il suo staff e il referente per l'orientamento incontrano i genitori, previo appuntamento, per informazioni sull'Istituto, sui suoi indirizzi e su ogni elemento utile all'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Per gli alunni che invece stanno già frequentando il primo anno di corso, ma che manifestano difficoltà o dubbi circa la validità della scelta effettuata, la Scuola, con l'accordo della famiglia, procede al riorientamento dell'alunno, contattando le scuole che l'alunno e la famiglia ritengono a lui più congeniali per favorirne un eventuale inserimento.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel corso dell'intero curriculum di studi, con particolare attenzione per gli ultimi anni del percorso, l'Istituto E. Ferdinando promuove costanti contatti con l'Università ed il mondo del lavoro.

A seconda dell'indirizzo scelto, viene offerta agli alunni:

- la possibilità di partecipare alle attività di orientamento proposte dai diversi atenei;
- l'occasione di entrare in rapporto con gli ex allievi che hanno frequentato o stanno frequentando le diverse facoltà;
- l'opportunità di visitare aziende ed impianti produttivi, dando altresì spazio ad esperienze di stage lavorativi, sia in Italia sia in paesi esteri;

In merito si sottolinea

- l'adesione al progetto "Lauree scientifiche" del M.I.U.R. in collaborazione con l'Università del Salento, con l'ISBEM di Mesagne, aziende e realtà imprenditoriali del territorio, in relazione al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

Continuità ed Accoglienza

L'attenzione alla continuità ed all'accoglienza è da sempre un elemento cardine del nostro Istituto. Il contatto con le istituzioni scolastiche della zona è costante, allo scopo di permettere ai futuri allievi di inserirsi in modo sereno e positivo.

Nei primi giorni dell'anno scolastico gli allievi delle classi prime vengono a poco a poco inseriti nella nuova realtà, attraverso una puntuale illustrazione delle norme che regolano i rapporti all'interno della scuola e anche con un attento supporto da parte degli Studenti più grandi del nostro Istituto, coinvolgendoli in maniera attiva nelle varie attività scolastiche.

Al fine di rendere il passaggio alla nuova realtà il più possibile lineare e sereno, vengono proposti test di ingresso delle diverse discipline, attraverso i quali i docenti hanno la possibilità di riallineare eventuali disparità di preparazione tra gli allievi. In questo modo si favorisce nella misura più ampia possibile l'omogeneità del gruppo classe.

BENESSERE A SCUOLA

Gli eventuali casi di allievi con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici speciali vengono accolti con disponibilità e professionalità all'interno dell'Istituto. A questo scopo, oltre che dei docenti di sostegno, ci si avvale, quando si rende necessario, anche dell'apporto di esperti qualificati (medici, psicologi, educatori), allo scopo di offrire agli allievi le maggiori possibilità di apprendimento e socializzazione.

All'interno dell'Istituto, infatti, l'ambiente scolastico non è solo concepito come luogo di trasmissione del sapere, ma anche come spazio di incontro, crescita e formazione umana. A questo scopo sono attivi:

progetti e laboratori creativi di cinema, teatro e spettacolo, sulla legalità, sull'educazione stradale, su sport e natura e sull'alimentazione e salute (in particolare *Basic Life Support Defibrillation*, *Benessere psicologico*, *Intervento di Primo Soccorso*, rivolto a Docenti ed alunni). Queste attività si avvalgono sia di docenti interni, sia di esperti esterni.

C.I.C.

si occupa della promozione del benessere e l'ascolto e l'accoglienza del disagio nei giovani delle scuole secondarie di 2° grado. E' uno spazio all'interno della scuola, a cui si può accedere liberamente; è un luogo di incontro e di scambio di tutte le attività riguardanti il "mondo vitale" dei ragazzi.

L'attività educativa proposta si basa su una diversa gamma di interventi: individuali, di gruppo classe ed assembleari che, di volta in volta, vengono articolati a seconda del contesto e delle richieste.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Inglese, Francese, Spagnolo

Obiettivi: uso delle lingue come strumento per migliorare e potenziare le proprie capacità espressive; interazione con i parlanti nativi. Le certificazioni sono spendibili in contesti di studio, nel mondo del lavoro e nel tempo libero. Le certificazioni si possono ottenere anche con Stage e Scambi didattici all'estero

CERTIFICAZIONI DIGITALI

Dal 2005 la scuola è Test Center accreditato AICA, centro presso il quale è possibile conseguire le seguenti certificazioni digitali: **NUOVA ECDL, ECDL HEALTH, ECDL E-CITIZEN, ECDL ADVANCED, ECDL CAD, WEB EDITING, EUCIP-IT FUNDAMENTALS, EUCIP CORE.**

Inoltre, già da molti anni si organizzano corsi per la preparazione al conseguimento della Patente Europea del Computer, NUOVA ECDL, destinati sia agli alunni interni che all'utenza esterna del territorio.

ALTRI PROGETTI

Corso BLS (Basic Life Support and Defibrillation)

L'Istituto, organizzerà un corso BLS, rivolto a docenti e alunni maggiorenni, per fornire le competenze necessarie sulle manovre salvavita e sull'uso del defibrillatore. Il corso potrà essere tenuto da istruttori della Croce Rossa, e alla sua conclusione, a seguito di una prova pratica con esito positivo, verrà rilasciato al corsista il relativo attestato.

“I giovani e la Shoah - Treno della memoria”

Il progetto nasce nel 2006 e, da allora, è riproposto ogni anno. Si tratta di un itinerario didattico di conoscenza storica e di formazione personale articolato in due momenti:

- Un primo, in cui l'obiettivo fondamentale è fornire agli studenti i principali strumenti interpretativi e storiografici di approfondimento della storia del genocidio del popolo ebraico in Europa, con riferimento anche all'era fascista in Italia e al dramma della deportazione degli ebrei italiani.
- Un secondo, rappresentato dal viaggio verso i luoghi dell'orrore, dove l'astrattezza delle conoscenze e la virtualità dei sentimenti lasciano il posto all'esperienza coinvolgente, che porta ognuno a riflettere autonomamente sulla necessità di mantenere viva “la memoria”, in nome di quell'umanità che vuole sopravvivere ai suoi errori con il desiderio e la volontà di non commetterne ancora.

“Al centro della danza e della musica”

Si propone l'obiettivo di sviluppare capacità espressive e le relazioni interpersonali. La danza è parte integrante dei processi di costruzione dell'identità adolescenziale perché aiuta i giovani a relazionarsi con gli altri e aumenta la consapevolezza di se stessi; offre all'adolescente lo spazio per sviluppare aspetti creativi ed espressivi e mette in luce l'importanza della comunicazione, favorendo comportamenti relazionali tra i giovani e il mondo che li circonda, poiché è un mezzo attraverso il quale scambiare emozioni, intenzioni e significati.

Il progetto vuole anche essere momento significativo e fulcro per la promozione educativa e culturale coreutica del territorio. In questo senso vuole raccogliere domande e bisogni, valorizzare le risorse esistenti e sviluppare una progettualità anche verso il territorio e, in particolare, verso il mondo adolescenziale e giovanile, offrendo spazi e occasioni di incontro con la danza in cui rispondere alle domande di aggregazione e ai bisogni di esperienza culturale diretta, collettiva e autonoma

Progetto Scrittura creativa

Il progetto darà luogo a percorsi didattici da realizzare nell'ambito di attività curricolari, finalizzate ad affinare le competenze di scrittura e ad incentivare la passione per la lettura.

Stimolare nei giovani la pratica della buona lettura è uno degli obiettivi specifici e trasversali che il Dipartimento di Lettere si è prefissato di raggiungere. La lettura sviluppa il senso critico e abitua gli allievi al confronto libero e democratico, alimenta la fantasia e la creatività, veicola valori civili di solidarietà e favorisce la crescita umana e culturale. Gli incontri si terranno nelle rispettive biblioteche

Progetto cinema e teatro

Lo scopo del progetto consiste nell'approfondire attraverso il linguaggio cinematografico e teatrale argomenti trattati nelle varie discipline per fornire agli studenti ulteriori chiavi di lettura della realtà e stimolare le capacità critiche.

Legalità

L'Istituto è da anni impegnato in percorsi di Legalità con Associazioni presenti sul territorio, al fine di rafforzare una sensibilizzazione verso i principi di cittadinanza attiva, pertanto gli studenti svolgono attività che riguardano il bullismo, il mobbing, lo stalking e il rispetto delle regole. Eventi come la visita al Tribunale dei Minori o alle aziende confiscate alla delinquenza organizzata diventano occasione per affrontare discussioni e dibattiti su tematiche inerenti la legalità, fondamentali per una crescita responsabile.

Sport e natura

Il progetto si propone di avvicinare i giovani all'escursionismo e di educare al rispetto dell'ambiente e degli spazi urbani.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Ministero dell'Istruzione intende valorizzare l'eccellenza scolastica per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali. Il riconoscimento delle eccellenze avviene attraverso iniziative di confronto e di competizioni, locali, nazionali ed europee alle quali la nostra Scuola aderisce annualmente. Ai nostri alunni è offerta la possibilità di partecipare a:

Olimpiadi delle varie Discipline

Si tratta di un percorso formativo per promuovere le eccellenze con la partecipazione a gare. La partecipazione a competizioni disciplinari costituisce per gli studenti un'esperienza inconsueta e stimolante, vissuta al di fuori dell'insegnamento tradizionale della materia, oltre ad essere un'opportunità d'incontro e scambio con altri giovani e, pertanto, un momento di crescita personale. Tra gli obiettivi specifici: il consolidamento delle conoscenze di matematica, fisica, latino, informatica, italiano, il potenziamento di capacità logico-espressive ed il miglioramento dell'autostima.

Giochi sportivi studenteschi

Tentare di aumentare il numero di ore che ogni allievo dedica allo sport è uno degli obiettivi da raggiungere con la finalità formativa di sviluppare il senso di corporeità per il compiuto sviluppo psicomotorio.

Progetto Impresa Scolastica

Fornitura di Servizi e Prodotti all'esterno, eseguita dagli Studenti, allo scopo di realizzare una simbiosi tra studio e pratica lavorativa.

Progetto Sicurezza nella Scuola

La scuola rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della Sicurezza, affinché nelle nuove generazioni il concetto venga radicato e diventi stile di vita, l'impegno delle istituzioni che si occupano di salute e sicurezza del cittadino deve essere ancora più incisivo. Il percorso progettuale previsto si propone allo studente attraverso modalità e linguaggi scelti per stimolarne creatività, attenzione e sapere critico e si inserisce nel più ampio progetto formativo di educazione alla legalità.

Sportello di consulenza didattica

Per prevenire carenze formative e facilitare il successo scolastico, l'Istituto potrà organizzare lo sportello di consulenza didattica, un servizio rivolto agli studenti di tutte le classi che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione.

Lo sportello didattico è gratuito e riguarda

- studio assistito
- approfondimento degli argomenti studiati
- attività di esercitazione didattica finalizzata ad una prova scritta
- correzione esercizi, aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e orali
- attività di recupero di conoscenze poco assimilate

Piattaforma e-learning

Si tratta di una iniziativa didattica che consiste nella possibilità di apprendere da casa attraverso l'uso di internet grazie alla creazione di una "piattaforma", ossia di un luogo virtuale all'interno del quale gli studenti possono, in orario extrascolastico, contattare i docenti e chiedere un supporto nella fase di rielaborazione personale delle lezioni svolte in classe.

L'utilizzo di metodologie didattiche e-learning può offrire la possibilità di superare situazioni d'isolamento, di ottimizzare l'uso del tempo, di creare comunità di apprendimento collaborative a distanza, di diffondere un uso razionale ed efficace delle nuove tecnologie, di personalizzare i percorsi formativi, adattandoli a svariate esigenze (recupero, rinforzo, valorizzazione delle eccellenze, orientamento in entrata ed in uscita, ecc.).

L'obiettivo fondamentale sarà quello di realizzare uno stretto contatto collaborativo tra docenti e studenti e fornire a questi ultimi strumenti e competenze utili per selezionare, interpretare, trattare correttamente le informazioni.

ELENCO PROGETTI DI POTENZIAMENTO

Obiettivo	Progetti	Descrizione del progetto
Fornire competenze sulle manovre salvavita e sull'uso del defibrillatore	Corso BLS/D	Corso tenuto da Istruttori della Croce Rossa
Fornire agli studenti strumenti interpretativi e storiografici	I giovani e la Shoah	Attività di sensibilizzazione e viaggio verso i luoghi dell'orrore
Promuovere le eccellenze	Olimpiadi delle varie discipline	Partecipazione a competizioni disciplinari
Sviluppare il senso di corportà per il compiuto sviluppo psico-motorie	Giochi sportivi studenteschi	Partecipazione a competizioni sportive
Realizzare una simbiosi fra studio e pratica lavorativa	Impresa Scolastica	Produzione di servizi e prodotti
Promuovere la cultura della sicurezza	Sicurezza nella scuola	Corso di sicurezza negli ambienti di lavoro
Sviluppo dell'educazione interculturale e alla pace	Intercultura	Soggiorni e scambi di ospitalità con studenti di diverse nazioni
Promuovere le eccellenze	Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (inglese, spagnolo) e digitali (ECDL, CAD)	Corso PET/FIRST Corso ECDL, CAD

Organico dell'autonomia

Il PTOF deve individuare anche, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, il "fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia" e, tenuto conto delle "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali" che si prevede di realizzare per il triennio 2016/2019, deve individuare gli obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15.

Gli obiettivi formativi prioritari e di potenziamento sono, pertanto, i seguenti:

1) Campo di potenziamento scientifico - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7 / b) - Legge 107/2015

B. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (Art. 1, comma 7 / n) - Legge 107/2015

C. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7 / p) - Legge 107/2015

D. individuazione di percorsi alla valorizzazione del merito degli studenti (Art. 1, comma 7 / q) - Legge 107/2015

E. definizione di un sistema di orientamento (Art. 1, comma 7 / s) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a manifestazioni a gare a carattere nazionale e internazionale, e, nello stesso tempo, offrire con lo sportello di consulenza un supporto didattico ad alunni in difficoltà nelle discipline di indirizzo nonché organizzazioni di corsi di studio per la preparazione ai test universitari

2) Campo di potenziamento laboratoriale - Obiettivi formativi prioritari

A. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Art. 1, comma 7 / h) - Legge 107/2015

B. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio (Art. 1, comma 7 / i) - Legge 107/2015

C. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (Art. 1, comma 7 / o) - Legge 107/2015

D. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni e le istituzioni in generale (Art. 1, comma 7 / m) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative. Realizzare percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sia sul territorio nazionale sia all'estero e progettare azioni di Impresa Formativa Simulata (I F S).

3) Campo di potenziamento linguistico - Obiettivi formativi prioritari

A. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea continuando nelle azioni di confronto e gemellaggio con Scuole italiane ed europee (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015

B. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per famiglie e comunità di origine di altri Paesi mediante anche mediatori culturali (Art. 1, comma 7 / r) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

4) Campo di potenziamento umanistico - Obiettivi formativi prioritari

A. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al patrimonio letterario italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea utilizzando una metodologia informatica (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015

B. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l) - Legge 107/2015

C. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (Art. 1, comma 7 / n) - Legge 107/2015

D. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7 / p) - Legge 107/2015

E. individuazione di percorsi e rivolti a premiare e valorizzare il merito degli studenti (Art. 1, comma 7 / q) - Legge 107/2015

F. definizione di un sistema di orientamento, ovvero proseguire le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale ri-orientamento (Art. 1, comma 7 / s) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni di arricchimento delle lingue con stage formativi nei paesi europei; promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

5) Campo di potenziamento socio-economico e per la Legalità - Obiettivi formativi prioritari

A. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione imprenditoriale (Art. 1, comma 7 / d) - Legge 107/2015

B. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (Art. 1, comma 7 / e) - Legge 107/2015

C. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile. Favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo, della pirateria informatica e alla lotta al tabagismo.

6) Campo di potenziamento artistico, musicale, coreutico - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (Art. 1, comma 7 / c) - Legge 107/2015

B. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Art. 1, comma 7 / m) - Legge 107/2015

7) Campo di potenziamento motorio - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. (Art. 1, comma 7 / g) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: promozione di attività motorie e sportive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali. Favorire incontri periodici con esperti esterni

6. - ORGANICO DELL'AUTONOMIA

ORGANICO

La previsione dell'organico per il triennio di riferimento si basa sul numero attuale degli iscritti, sul numero di classi afferenti ai singoli indirizzi e sull'attuale articolazione delle sedi. Sono tutti elementi che contribuiscono ad aumentare il grado di complessità della struttura sia organizzativa che didattica.

	numero classi			
	SEDI DI MESAGNE			SEDE DI SAN PANCRAZIO
Indirizzi	Scientifico	Coreutico	Tecnico-Econ	Tecnico-Tecnologico
Classi prime	2 (1 Trad. 1 Sc. Appl.)	1	2 (1 AFM, 1 TUR)	1 (Mecc/- Meccatronica)
Classi seconde	3 (2 Trad. 1 Sc. Appl.)	1	2 (1 AFM, 1 TUR)	1 (Mecc/- Meccatronica)
Classi terze	3 (2 Trad. 1 Sc. Appl.)	1	2(1 SIA, 1 TUR)	1 (Mecc/- Meccatronica)
Classi quarte	3 (2 Trad. 1 Sc. Appl.)	-	3(1 AFM,1 SIA, 1 TUR)	1 (Mecc/- Meccatronica)
Classi quinte	4 (2 Trad. 2 Sc. Appl.)	-	3 (3 SIA)	1 (Mecc/- Meccatronica)

Basandosi, quindi, sui dati attuali si prevede un fabbisogno di personale docente come di seguito illustrato.

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO (DELL'AUTONOMIA/ATTUALE)

<u>SEDI DI MESAGNE</u>					<u>SEDE DI SAN PANCRAZIO SAL.</u>	
Classe concorso	N° Cattedre	Cattedra orario esterna	Ore residue	Ore completamento	N° Cattedre	Ore residue
<u>A017</u>	<u>3</u>					
<u>A019</u>	<u>2</u>			<u>9</u>		
<u>A025</u>	<u>2</u>					
<u>A029</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>6</u>		
<u>A037</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>4</u>		
<u>A038</u>						<u>6</u>
<u>A039</u>		<u>1</u>		<u>2</u>		
<u>A042</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>10</u>		<u>3</u>
<u>A047</u>	<u>2</u>				<u>1</u>	
<u>A048</u>	<u>2</u>		<u>4</u>			
<u>A049</u>	<u>4</u>		<u>6</u>			
<u>A050</u>	<u>4</u>				<u>1</u>	<u>12</u>
<u>A051</u>	<u>6</u>	<u>1</u>		<u>6</u>		
<u>A060</u>	<u>3</u>	<u>1</u>		<u>6</u>		<u>5</u>
<u>A061</u>				<u>4</u>		
<u>A071</u>						<u>6</u>
<u>A346</u>	<u>5</u>					<u>15</u>
<u>A446</u>				<u>6</u>		
<u>A246</u>	<u>1</u>		<u>6</u>			
<u>C020</u>	<u>2</u>					
<u>C240</u>						<u>2</u>
<u>AD01</u>	<u>1</u>				<u>3</u>	
<u>AD02</u>	<u>2</u>				<u>1</u>	
<u>AD03</u>	<u>6</u>					
<u>C290</u>						<u>2</u>
<u>C300</u>	<u>3</u>					
<u>C320</u>						
<u>M290*</u>			<u>1</u>			
<u>P010*</u>	<u>1</u>	<u>1 (11h)</u>				
<u>Q070*</u>			<u>13</u>			
<u>Q090*</u>	<u>2</u>		<u>10</u>			
<u>P040*</u>			<u>2</u>			

*

M290 storia della musica

P010 Tecnica della danza classica

P040 Storia della danza

Q070 Tecnica della danza contemporanea

Q090 Accompagnamento al pianoforte

ORGANICO CORSO SIRIO

Classe concorso	N° Cattedre	Cattedra orario esterna	Ore residue	Ore completa-mento
A017			8	
A019			4	
A042			2	
A039			2	
A050			8	
A048			6	
A246			5	
A346			4	
A060			5	

ORGANICO PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO

TIPOLOGIA	SEDE DI MESAGNE	SEDE DI SAN PANCRAZIO SAL*.
DSGA	N. 1	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. 5	N. 1*
ASSISTENTI TECNICI	N. 2	N. 1*
COLLABORATORI SCOLASTICI	N. 9	N. 2*

**posti attualmente scoperti*

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Al fine di dare piena attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di pianificare l'organico funzionale in base alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, l'Istituto delinea le proprie necessità in relazione all'organico di potenziamento che dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi. Per questo motivo, pur

essendo la gran parte della quota di potenziamento dell'offerta formativa definita in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel PTOF, si eviterà di destinare a progetti extracurricolari l'intera quota oraria disponibile. Di contro non sarà possibile attuare quanto predisposto nel PTOF in maniera completa, qualora le unità di potenziamento destinate a questa istituzione scolastica non fossero coerenti con quanto richiesto.

L'**organico di potenziamento** richiesto viene calcolato sulla base di **13 unità** per l'attuazione del PTOF

Classe conc.	NUM. DOCENTI	AMBITI DI UTILIZZO legenda: (SB) supplenze brevi
A050 Italiano I.T.E.	1	<input type="checkbox"/> Percorsi di recupero <input type="checkbox"/> Attività di recupero e/o potenziamento in orario curriculare (SB) <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte
A048 Matematica I.T.E.*	1	<input type="checkbox"/> Percorsi di recupero <input type="checkbox"/> Attività di recupero e/o potenziamento in orario curriculare (SB) <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte
A051 Italiano Liceo Scientifico*	1	<input type="checkbox"/> Percorsi di recupero <input type="checkbox"/> Attività di recupero e/o potenziamento in orario curriculare (SB) <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte
A049 Matematica L.Scientifico Triennio	1	<input type="checkbox"/> Percorsi di recupero <input type="checkbox"/> Attività di recupero e/o potenziamento in orario curriculare (SB) <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte
A047 Matematica	1	<input type="checkbox"/> Percorsi di recupero <input type="checkbox"/> Attività di recupero e/o potenziamento in orario curriculare (SB) <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali

Scientifico Biennio		<input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte
A346 Lingua Inglese L.Scientifico + I.T.E.*	1*+1	<input type="checkbox"/> Corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge B1 e B2 <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali
P010 Tecnica della danza classica. Coreutico	1	<input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali nell'ambito della cittadinanza attiva <input type="checkbox"/> Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi modulari in orario curricolare (SB) <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Attività con la generalità della classe
A246 Lingua Francese I.T.E.	1	<input type="checkbox"/> Corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni DELF B1 e B2 <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte <input type="checkbox"/> Orientamento in uscita <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali
A025 Disegno Storia dell'Arte*	1	<input type="checkbox"/> Percorsi di recupero <input type="checkbox"/> Attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare (SB) <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte <input type="checkbox"/> Orientamento in uscita <input type="checkbox"/> Lotta alla dispersione
A017 A019 Area Socio-economica e per la legalità*	3	<input type="checkbox"/> Percorsi di recupero <input type="checkbox"/> Attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare (SB) <input type="checkbox"/> Attività pomeridiane opzionali <input type="checkbox"/> Articolazione gruppo classe per livelli <input type="checkbox"/> Articolazione classi aperte <input type="checkbox"/> Orientamento in uscita <input type="checkbox"/> Lotta alla dispersione

*organico di potenziamento già presente nella scuola

7. - FABBISOGNO DI POSTI PER I SERVIZI TECNICO AMM. VI ed AUSILIARI

SEDE DI MESAGNE

Profilo	N° unità richieste	Motivazione
Assistenti Amministrativi.	2	Implementazione nuove attribuzioni e competenze derivanti da normativa.
Collaboratori Scolastici	3	Implementazione nuove attribuzioni e attività vigilanza alunni e locali.
Assistenti Tecnici (A02-AR23)	2	Implementazione nuove attribuzioni e competenze derivanti da realizzazione progetto I 360

SEDE DI SAN PANCRAZIO SAL.NO

Profilo	N° unità richieste	Motivazione
Assistenti Amm.vi.	1	Implementazione servizio
Coll. Scol.	2	Implementazione servizio
Assistenti Tecnici (meccanico, informatico)	2	Implementazione servizio

8. – **ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Infrastruttura/Attrezzatura	Motivazione del fabbisogno	Fonti di finanziamento
Seconda Aula Danza Sede Mesagne	Aumento alunni Coreutico	Ministero Amm.ne Provinciale
Laboratori Sedi Mesagne	Attuazione progetto I 360	Ministero Amm.ne Provinciale
Biblioteca Sedi Mesagne	Adeguamento sistema Bibliotecario Nazionale	Ministero Amm.ne Provinciale
Macchina CNC–Controllo Numerico computerizzato- Sede S. Pancrazio	Adeguamento Laborato- rio macchine utensili	Ministero , altre
Postazione completa saldatura Sede S. Pancrazio	Adeguamento Laborato- rio aggiustaggio	Ministero, altre

9. – RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

ACCORDI DI RETE

Finalità e obiettivi

- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- sviluppare le relazioni tra scuole per una maggiore circolarità delle buone pratiche già avviate, per favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali;
- progettare iniziative comuni di formazione degli studenti, con momenti eventualmente aperti ad altre realtà del territorio su varie tematiche inerenti agli indirizzi dell'Istituto
- coinvolgimento delle famiglie nelle esperienze di Rete per ottenere la loro collaborazione;
- condivisione degli esiti dell'esperienza, al fine di sensibilizzare negli anni successivi pratiche didattiche più efficaci;

l'Istituto è presente da tempo sul territorio con collaborazioni con diversi Enti sociali e culturali. In passato, ha già attuato diversi protocolli con:

- Scuole di Mesagne di ogni ordine e grado
- Comuni di Mesagne e San Pancrazio Salentino.
- Istituti Scolastici di ogni ordine e grado
- dei Comuni limitrofi (San Pancrazio Sal., Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico)
- Camera di Commercio
- Ass. LIBERA Contro le Mafie
- Progetto Intercultura, con Rete regionale PROMOS(S)I Puglia
- Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola
- ISBEM Mesagne
- ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA di ROMA
- UNISALENTO
- AICA (accreditamento TEST CENTER ECDL, progetto certificazione EUCIP CORE, PON FSE formazione docenti)

Diversi progetti in rete con altre Scuole sono già partiti nel corrente anno scolastico:

- Laboratori territoriali per l'Occupabilità
- Istituzione di un Polo Professionale Regionale per l'Agro-alimentare
- Attuazione del P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale) per la formazione di Animatori digitali
- Collaborazione con altri Licei per l'attuazione di una Didattica Laboratoriale gestita con materiali poveri, secondo le indicazioni presenti nella piattaforma LSOSA
- Protocollo per la costituzione di un Laboratorio di Antropologia Sociale in collaborazione con il Comune di Mesagne e l'Università del Salento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario d'insegnamento. Si prevede l'attuazione di un Piano di Formazione, Informazione, Prevenzione e Aggiornamento del personale Docente, ATA, Amministrativo, riguardo gli ambiti inerenti la professione.

Le tematiche inerenti i Corsi saranno evidenziate nel corso del triennio e approvate dal Collegio dei Docenti, a secondo delle esigenze del personale man mano rilevate.

ALLEGATO A

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di Processo

- Raccordarsi con la Scuola Media di 1° grado , attivare attività di programmazione e orientamento è una strategia per migliorare le competenze di base, guidare gli studenti nelle scelte e motivarli.
- La collaborazione con Università, Enti e Associazioni del territorio è funzionale a scelte consapevoli.
- L'ampliamento dell'offerta formativa mira a rendere gli alunni parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.
- Per attuare una didattica più attiva e motivante con la possibilità di curvare e rispondere prontamente ai bisogni formativi e sommativi di tutti gli studenti.

Tabella 1 – Relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Continuità e Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare, in raccordo con i docenti della scuola media inferiore, attività per orientare gli studenti verso scelte consapevoli.• Attivare , con le università del territorio, percorsi di orientamento finalizzati alle future scelte degli studenti.• Rafforzare i rapporti con gli enti e le associazioni territoriali per sviluppare lo spirito di imprenditorialità degli studenti rendendoli consapevoli delle opportunità lavorative che il territorio offre.
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Progettare percorsi comuni con la scuola media per la costruzione di itinerari finalizzati all'acquisizione e rafforzamento delle competenze di base.• Modulare l'attività didattica per gestire l'insegnamento-apprendimento in modo flessibile tenendo conto dei bisogni formativi e cognitivi

	<p>dell'utenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare per classi parallele e valutare, con prove standardizzate, le competenze acquisite alla fine di ogni modulo di apprendimento.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare gli ambienti di apprendimento per attuare una didattica laboratoriale. • Modificare l'ambiente scolastico in conformità con il progetto " I 360 ".
Inclusione e Differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Raccordarsi con Enti ,associazioni e cooperative per realizzare in modo efficace l'integrazione degli alunni diversamente abili. • Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati alla ricerca di un lavoro adeguato alle capacità dell'alunno diversamente abile. • Attivare progetti che potenzino le competenze degli alunni.

ALLEGATO B

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In base a quanto stabilito al comma 33 dell'art. 1 della Legge 107/2015, nello sviluppo dei PTOF sono stati inseriti i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per un totale di 400 ore da effettuare nel secondo biennio e nel quinto anno dell'indirizzo Tecnico-Economico e 200 ore secondo biennio e nel quinto anno del Liceo. I percorsi di alternanza possono essere espletati anche durante la sospensione delle attività didattiche e si possono realizzare anche con attività di stage all'estero.

I nostri profili curricolari formano studenti competenti nel settore amministrativo, informatico, turistico, tecnologico-scientifico e coreutico, pertanto le attività previste in piena collaborazione con il mondo del lavoro permetteranno agli stessi di mettere in atto le competenze acquisite e far emergere le proprie attitudini.

Alternanza Scuola-Lavoro

Da anni questo Istituto, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro sia sul territorio nazionale sia all'estero.

In base a quanto stabilito al comma 33 dell'art. 1 della Legge 107/2015, nello sviluppo dei PTOF sono stati inseriti i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per un totale di 400 ore da effettuare nel secondo biennio e nel quinto anno dell'indirizzo Tecnico-Economico e 200 ore secondo biennio e nel quinto anno del Liceo.

I percorsi di alternanza possono essere espletati anche durante la sospensione delle attività didattiche e si possono realizzare anche con attività di stage all'estero. I nostri profili curricolari formano studenti competenti nel settore amministrativo, informatico, turistico, tecnologico-scientifico e coreutico, pertanto le attività previste, in piena collaborazione con il mondo del lavoro permetteranno agli stessi di mettere in atto le competenze acquisite e far emergere le proprie attitudini tutto questo compatibilmente con la disponibilità offerta dalle poche e piccole imprese che operano sul nostro territorio, dagli ordini professionali, dalle aziende di servizi, dagli enti pubblici e privati operanti nei diversi settori.

Azioni del Progetto

Il percorso di alternanza coinvolge gli studenti prima in attività di orientamento formativo e poi in attività volte all'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali, maturate attraverso l'esperienza sul campo, coerenti con il profilo culturale, educativo, professionale definito a livello ministeriale.

1^a Fase : iniziative di sensibilizzazioni e orientamento (incontri con rappresentanti di Confindustria, ed esperti di settore); modulo formativo sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro(D.L. vo 81/2008).

2^ Fase : inserimento in azienda, monitoraggio e valutazione in itinere.

3^ Fase : monitoraggio e valutazione finale.

Risorse umane coinvolte

Consiglio di classe : programmazione delle discipline coinvolte nelle attività di alternanza.

Tutor scolastico : presentazione del patto formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente e famiglia); incontri con Enti o aziende che collaborano con la scuola nel progetto e/o individuazione di nuovi. Contatti con i tutor aziendali e definizione delle modalità d’inserimento degli alunni in azienda. Gestione e controllo dei ragazzi nel percorso di Alternanza

Tutor aziendali : progettazione e organizzazione del percorso di alternanza di concerto con il tutor scolastico; inserimento dello studente nel contesto lavorativo, e affiancamento durante tutto il percorso; verifica e valutazione degli apprendimenti e dell’acquisizione delle competenze operative.

Alternanza scuola-lavoro per il Liceo Coreutico

Il progetto sarà finalizzato all’incontro tra competenze acquisite a scuola e l’esperienza concreta nel mondo del lavoro, con attenzione speciale all’ambito artistico e alla divulgazione della cultura attraverso preparazione di percorsi che garantiscano il riconoscimento del credito formativo. Il progetto vuole sviluppare le capacità espressive e le relazioni interpersonali e nel contempo essere un momento significativo e di fulcro per la promozione educativa e culturale coreutica sul territorio attraverso esperienze lavorative o di formazione sotto forma di stage presso enti ed istituzioni professionali.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività formative realizzate saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del MIUR, secondo i criteri e le modalità indicate dalle Linee Guida sull’alternanza dell’8/10/2015 e consentiranno di rilevare sia gli elementi quantitativi sia l’efficacia dei percorsi attivati in termini di risultati di apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze e di ricaduta occupazionale per gli allievi partecipanti. In ottemperanza alla Legge 107/2015, a conclusione di ciascuna annualità, sarà data agli studenti inseriti nei percorsi “la possibilità di esprimere una valutazione sull’efficacia e la coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio”.

ALLEGATO C
ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Pertanto le aree da migliorare sono:

- **Continuità e Orientamento**
- **Curricolo, progettazione e valutazione**
- **Ambiente di apprendimento**
- **Inclusione e Differenziazione**
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Area da migliorare	Obiettivo	Progetti	Descrizione del progetto
Continuità e Orientamento	Creare un continuo e corretto scambio di informazioni tra ordini di scuola.	Open-day "in itinere"	Incontri informativi e formativi .
	Conoscenza e approfondimento dell'offerta formativa	LabOrienta	Mini corsi laboratoriali rivolti agli studenti delle scuole medie di 1° grado.
	Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini per una scelta responsabile.	Progetto "Lauree Scientifiche" M.I.U.R.	Attività di orientamento proposte dai diversi Atenei
Curricolo, progettazione e valutazione	Ampliare le competenze di scrittura e incentivare la passione per la lettura, per sviluppare senso critico, fantasia e creatività	"Scrittura Creativa"	Lettura cooperativa e confronto libero e democratico, produzione personale.
	Sviluppare le capacità espressive e le relazioni interpersonali	"Al centro della danza e della musica"	Incontri con la musica, attività di promozione educativa, culturale e coreutica del territorio.
Curricolo, progettazione e valutazione	Fornire chiavi di lettura della realtà e stimolare le capacità creative.	"Cinema e Teatro"	Utilizzo del linguaggio cinematografico e teatrale ad integrazione di argomenti curriculari.
	Rafforzare la sensibilizzazione verso i principi di cittadinanza attiva.	"Legalità"	Percorsi di legalità con Associazioni presenti sul territorio.

	Educare al rispetto Educare al rispetto dell'ambiente e degli spazi urbani.	“ Sport e Natura “	Attività di escursionismo.
	Colmare e prevenire carenze formative e facilitare il successo scolastico	“Sportello didattico”	Attività di studio assi- stato e approfondi- mento degli argo- menti studiati.
Ambiente di ap- prendimento	Apprendere da casa attraverso l'uso di internet per realizzare un contatto collabora- tivo fra docenti e stu- denti.	“Piattaforma e-learning”	Creazione di una piattaforma da sup- porto nel lavoro a ca- sa degli studenti.
	Modificare l'ambiente scolastico. “ I 360 “.	” I 360 “	Creazione di isole di- dattiche/aule aumen- tate per aree discipli- nari, con potenzia- mento della didattica laboratoriale.
Inclusione e Differenziazione	Realizzare in modo ef- ficace l'integrazione degli alunni diversamente abili, svantaggiati e stranieri	“Job-day “	Laboratori presso a- ziende del territorio.
	Acquisire sicurezza di sé, abilità tecnico- pratica e motivarsi alla attività scolastica.	“Tutor alla pari”	Utilizzo di una didat- tica multimediale e innovativa.
Sviluppo e valorizza- zione delle risorse umane	Uso delle lingue stra- niere come strumento di comunicazione e cittadinanza attiva.	“Francese, Inglese, Spagnolo”	Corsi per la certifica- zione linguistica in inglese francese e spagnolo
	Uso delle tecnologie e competenze digitali di base e professionali	NUOVA ECDL EUCIP CORE, AUTOCAD ECDL HEALTH	Corsi per la certifica- zione delle compe- tenze digitali

Tutti i progetti saranno attivati già nel corso della prima annualità e potranno essere incrementati in relazione alle risorse economiche ottenute dai vari organismi (MIUR, FIS, PON/POR FSE-FESR, privati, famiglie)